

► COMPILARE IN TRIPLICE COPIA

*AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI CUNEO*

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività di somministrazione negli spacci annessi a circoli privati di enti a carattere nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno a sequito di modifica all'interno del Circolo (art. 3 c. 6 lettera e) L. 287/91; art. 19 L. 241/90 come sostituito dall'art. 2 c. 10 L. 537/93)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. di _____) il _____ Cittadinanza _____

residente a _____ (Prov. di _____) via _____

n. _____ CAP _____ Recapito Telefonico _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di Presidente del Circolo Privato denominato _____

con sede in via _____ n. _____

affiliato all'ente _____

CODICE FISCALE DEL CIRCOLO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P R E M E S S O C H E

In data ____ / ____ / _____ l'organo direttivo del Circolo suddetto ha deliberato:

- la sostituzione del Presidente del Circolo
- il cambio di denominazione del Circolo
- il cambio di affiliazione del Circolo
- il cambio di soci all'interno del Circolo

D I C H I A R A

in qualità di Presidente del Circolo, di dare inizio all'attività di somministrazione già autorizzata all'interno dei locali del suddetto Circolo, ai sensi della L. 241/1990, come sostituito dall'art. 2, comma 10, della L. 537/1993.

C O M U N I C A

- la variazione dell'autorizzazione sanitaria già rilasciata al Sig. _____ precedente titolare dell'attività di somministrazione riservata ai soli soci;

- il cambio di denominazione del circolo da _____;
- il cambio di affiliazione da _____.

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e dall'art. 489 C.P.

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni;**
- che i locali dove ha sede l'attività non hanno subito alcuna modifica rispetto alla gestione precedente;
- in qualità di nuovo presidente del Circolo, di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.L.P.S.;
- che i locali nei quali viene esercitata l'attività di somministrazione possiedono i requisiti previsti dall'art. 4 del D.M. 17 dicembre 1992 n. 564 "Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande";
- che il numero dei soci non è inferiore a 100 (cento) unità, in quanto il numero dei soci iscritti nel relativo registro è di _____ unità;
- che la somministrazione sarà effettuata esclusivamente ai soci;
- che il Circolo effettuerà il seguente orario di apertura: dalle ore _____ alle ore _____.
- (in caso di attività di somministrazione risulti affidata a terzi) che l'esercizio dell'attività di somministrazione ai soci continua ad essere affidato a: _____.

Allega alla presente:

- fotocopia del documento di identità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia del verbale di nomina del presidente;
- copia della delibera del cambio di denominazione;
- denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti **(solo in caso di cambio denominazione del circolo).**

- dichiarazione di appartenenza ad un ente riconosciuto dal Ministero dell'Interno riportante il nominativo del nuovo presidente e/o nuova denominazione;

N.B. nel caso in cui siano stati installati e resi funzionanti (presso il locale di somministrazione del Circolo) giochi e/o apparecchi automatici/meccanici da gioco, il nuovo Presidente deve presentare nuova Denuncia di Inizio Attività.

Cuneo, li _____.

FIRMA

Si informa, ai sensi del D.L.vo n. 196 del 03.06.2003, che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

ART. 11 T.U.LL.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

ART. 92 T.U.LL.P.S.

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

ART. 4 DEL D.M. 17 DICEMBRE 1992 n. 564

"Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati"

I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.